



Comitato di Sorveglianza

POR MARCHE FSE 2014 – 2020

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 16/11/2023

Ancona, Teatro delle Muse – Salone delle Feste

Il giorno **16 novembre 2023** alle ore 14.30, presso il Teatro delle Muse – Salone delle Feste (Ancona), si è riunito in modalità “mista”, sia fisica che digitale, su piattaforma Teams, il Comitato di Sorveglianza POR Marche FSE 2014 – 2020.

ORDINE DEL GIORNO

Seconda parte: Programma Operativo Regionale Marche FSE 2014 - 2020

- 12.** Informativa sull’attuazione finanziaria e fisica e chiusura del POR Marche FSE 2014-20
- 13.** Presentazione di una Buona Pratica: “Progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario”
- 14.** Informativa sulle attività di Valutazione
- 15.** Informativa sull’attuazione della Strategia di Comunicazione, sulla visibilità del sostegno, sulle attività realizzate e da svolgersi
- 16.** Informativa sulle attività di Audit
- 17.** Varie ed eventuali

La numerazione inizia dal punto 12 perché prosegue l’Ordine del giorno avviato la mattina del 16 novembre, in cui sono stati trattati i punti relativi al PR FSE Plus 2021-2027.

I documenti approvati e le presentazioni degli interventi di cui a ciascun punto dell'Ordine del Giorno sono consultabili nella pagina dedicata al Comitato di Sorveglianza FSE 2014 – 2020 all'interno del Sito www.europa.marche.it al seguente link:

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Programmazione-2014-2020/FSE-14-20/Programma-Operativo-POR-FSE#22520_2023

Alla seduta sono presenti i seguenti componenti:

MEMBRI (con diritto di voto)		
CATEGORIA RAPPRESENTATA	ENTE RAPPRESENTATO	PARTECIPANTE
Presidente Comitato di Sorveglianza	Assessore Regionale con delega alle Politiche Comunitarie	GOFFREDO BRANDONI
REGIONE MARCHE	Autorità di Gestione PR Marche FSE 2021-2027 e POR Marche FSE 2014 -2020	ANDREA PELLEI
ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro	Coordinamento del Fondo Sociale Europeo, in qualità di capofila del FSE	MARINA CAPRIOTTI <i>(Insieme a PIERA CASENTINI supplente)</i> <i>video-conferenza</i>
Presidenza Consiglio dei Ministri	Dipartimento per le Politiche di Coesione	EZIA STELLA <i>(supplente di LAURA CAVALLLO)</i> <i>video-conferenza</i>
MINISTERO Economia e Finanze	MINISTERO Economia e Finanze I.G.R.U.E.	GAETANO IERARDI <i>(delegato in sostituzione di ALESSANDRO MAZZAMATI)</i>
REGIONE MARCHE	Autorità di Gestione del POR Marche FESR 2014-20 e PR Marche FESR 2021-2027	LUCIO PESETTI <i>video-conferenza</i>
REGIONE MARCHE	Autorità di Gestione regionale del FEASR	ILARIA MANTOVANI <i>(supplente di LORENZO BISOGNI)</i> <i>video-conferenza</i>
REGIONE MARCHE	Rappresentante regionale del FEAMPA	DANIELA TISI <i>video-conferenza</i>

REGIONE MARCHE	Autorità regionale di Audit Fondi Comunitari	MARINA SANTUCCI
REGIONE MARCHE	Dirigente (o suo sostituto) della Struttura regionale/organismo che svolge la funzione contabile del Programma Regionale FSE	RAFFAELLA TRIPONSI
REGIONE MARCHE	Direttore del Dipartimento “Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione”	MAURO TERZONI
REGIONE MARCHE	Dirigente del Settore “Programmazione delle risorse comunitarie”	BARBARA FIORAVANTI (<i>supplente di GIUSEPPE SERAFINI</i>)
REGIONE MARCHE	Dirigente della Direzione “Politiche Sociali”	MARIA ELENA TARTARI
REGIONE MARCHE	Dirigente del Settore “Scuola di Formazione PA e Valorizzazione del Personale”	ALESSIA BALDUCCI (<i>Delegata di DANIELA DEL BELLO</i>)
REGIONE MARCHE	Dirigente del Settore “Servizi per l’impiego e politiche del lavoro”	SIMONA PASQUALINI (<i>supplente di ROBERTA MAESTRI</i>)
REGIONE MARCHE	Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione sociale e Sport”	IMMACOLATA DE SIMONE
REGIONE MARCHE	Dirigente del Settore “Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse”	MASSIMO ROCCHI
REGIONE MARCHE	Dirigente del Settore “Stazione Unica Appaltante Marche (S.U.A.M.)	GIULIA BIONDI
REGIONE MARCHE	Dirigente del Settore “Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di Stato”, quale rappresentante regionale della Struttura di riferimento per le attività di coordinamento e monitoraggio del PNRR	SIMONA TEOLDI
PROVINCIA DI ANCONA	Rappresentante per la Prov. Ancona	CLAUDIO LUMACHINI
PROVINCIA DI PESARO e URBINO	Rappresentante per la Prov. di Pesaro e Urbino	MARCO DOMENICUCCI (<i>delegato di GIUSEPPE PAOLINI</i>)

		<i>video-conferenza</i>
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	Rappresentante per la Prov. di Ascoli Piceno	MARCO TEODORI (<i>supplente di SERGIO LOGGI</i>) <i>video-conferenza</i>
CGIL Marche	CGIL Marche	ELEONORA FONTANA
CISL Marche	CISL Marche	ROBERTA FABRETTI
UIL Marche	UIL Marche	RENZO PERTICAROLI
CONFINDUSTRIA Marche	CONFINDUSTRIA Marche	ROSARIA DEGANELLO (<i>supplente di PAOLA BICHISECCHI</i>) <i>video-conferenza</i>
CONFAPI Marche	CONFAPI Marche	GIULIANA SAVOLDELLI PEDROCCHI <i>video-conferenza</i>
Rappresentanti Associazioni Artigiani	Rappresentanti Associazioni Artigiani	GIACOMO CICONI MASSI
Rappresentanti Associazioni Artigiani	Rappresentanti Associazioni Artigiani	RICCARDO BATTISTI
Rappresentanti Associazioni Commercio	Rappresentanti Associazioni Commercio CONFCOMMERCIO	DEBORA BILO' (<i>supplente di MASSIMILIANO POLACCO</i>)
Rappresentante delle Associazioni Agricole	Rappresentante delle associazioni agricole	ANDREA MONTRESOR
Rappresentante del Terzo Settore	Rappresentante del Terzo Settore, designato dal "Forum Terzo Settore Marche"	DIEGO MANCINELLI
Rappresentante della Consulta Regionale per la Disabilità	Rappresentante (Presidente) della Consulta Regionale per la Disabilità	CRISTIANO VITTORI <i>video-conferenza</i>

Rappresentante Associazioni ABI e ANIA	Rappresentante Associazioni ABI e ANIA	OTTAVIO FAENZA <i>video-conferenza</i>
C.R.U.I. Marche	Rappresentante C.R.U.I. Marche	AGNESE SACCHI <i>(delegata di GIORGIO CALCAGNINI)</i>
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	Responsabile dell'Ufficio Scolastico Regionale	CARMINA LAURA GIOVANNA PINTO <i>(supplente di DONATELLA D'AMICO)</i> <i>video-conferenza</i>

INVITATI PERMANENTI (senza diritto di voto)		
CATEGORIA RAPPRESENTATA	ENTE RAPPRESENTATO	PARTECIPANTE
COMMISSIONE EUROPEA	Commissione Europea D.G. Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Capo Unità responsabile per l'Italia	ADELINA DOS-REIS <i>video-conferenza</i>
COMMISSIONE EUROPEA	Commissione Europea D.G. Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Referente per il PR FSE+ Marche e per il POR FSE Marche	CHIARA PETRONE
COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE PER LE POLITICHE COMUNITARIE DELLA REGIONE MARCHE	Presidente della Commissione Consiliare competente per le Politiche Comunitarie della Regione Marche	ANDREA PUTZU
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	Rappresentante della Direzione Generale dell'Unità di missione coordinamento PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	NICOLA VIOLA <i>(Delegato In sostituzione di MARIANNA D'ANGELO)</i> <i>Video-conferenza</i>
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	Autorità di Gestione del PON FSE 2014-2020 "Scuola – Competenze e Ambienti per l'apprendimento" – Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	EMANUELA MACCHIAROLO <i>In video-conferenza</i>
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	Autorità di Gestione del PN FSE PLUS 2021-2027 "Scuola e Competenze"	LOREDANA BOETI <i>(supplente di SIMONA MONTESARCHIO)</i>

		<i>video-conferenza</i>
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Rappresentante del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri	SERGIO VASARRI <i>(supplente di GIANLUCA ALIQUO')</i> <i>video-conferenza</i>
Associazione sindacale CIDA – Manager e alte professionalità per l'Italia	Rappresentante regionale dell'associazione sindacale CIDA – Manager e alte professionalità per l'Italia	DINO ELISEI <i>video-conferenza</i>
ISMERI Europa	ISMERI - Valutatore Esterno	CARLO MICCADEI <i>Insieme a ISABELLA GIORGETTI</i> <i>(supplente di Carlo MICCADEI)</i> <i>Insieme a ENRICO WOLLEB</i>
TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE	Rappresentante dell'associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il FSE"	PAOLINA NOTARO
SVILUPPO EUROPA MARCHE S.r.l. (SVEM S.r.l.)	SVEM - Assistenza Tecnica alla Programmazione e Gestione del PR FSE + 2021-2027 e del POR FSE 2014-2020	FLORIANA QUAGLIA
RTI AGORA' S.r.l. e SINTESI COMUNICAZIONE s.n.c.	AGORA' S.r.l. – Rappresentante dell'organismo incaricato dell'attuazione della Strategia di Comunicazione del PR Marche FSE+ 2021-2027	DONATELLA CONSOLANDI

Accertato il raggiungimento del numero legale per la validità della riunione, come previsto dal Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza (d'ora in poi anche CdS), il Dirigente della *Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali*, Ing. **Andrea Pellei**, in qualità di A.d.G FSE, alle ore 14:30 introduce la seduta del Comitato di Sorveglianza FSE 2014-2020 e ringrazia tutti i partecipanti per essere intervenuti.

Il Comitato di Sorveglianza FSE Plus 2021-2027 (istituito con DGR n. 1415 del 28/10/2022) assume anche le funzioni del Comitato di Sorveglianza FSE 2014-2020, con la sostanziale coincidenza dei componenti del Comitato, ed è pertanto incaricato di svolgere le attività di sorveglianza sugli interventi relativi alla Programmazione 2014-2020.

Andrea Pellei, informa i presenti che per questioni logistiche si rende necessario anticipare la trattazione del punto 16 all'o.d.G.

Punto 16 all'o.d.g. – Informativa sulle attività di Audit.

Andrea Pellei passa la parola a **Marina Santucci** – *Autorità di Audit FSE (Settore "Audit e Controlli di secondo livello")* - la quale con il supporto di slide (*disponibili sul Sito al link sopra citato*) presenta

un'informativa sulle attività di Audit con un focus sulle attività di cui l'Audit si occupa: l'aggiornamento del Manuale delle attività di audit; l'aggiornamento della strategia di audit; l'audit di sistema; l'audit delle operazioni; l'audit dei conti; la predisposizione del "Pacchetto di Garanzia".

La funzione principale dell'Audit è quella di essere garante del buon andamento del sistema di gestione e controllo del POR FSE della Regione Marche.

Santucci enuncia che, per quanto concerne l'Audit di sistema, i controlli sull'Autorità di Gestione - Requisito chiave 7 (Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate), follow up concluso il 14/12/2022 - hanno espresso una categoria 2, ovvero un giudizio abbastanza positivo, il Si.Ge.Co. sta funzionando bene pur con la necessità di alcuni miglioramenti; anche l'Audit sull'Autorità di Gestione anche con funzioni di Certificazione – Requisito Chiave 13 (Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali), follow up concluso il 14/12/2022 - è stato chiuso con una categoria 2.

Per quanto concerne l'Audit di Sistema Tematico è stato fatto sul Requisito Chiave 7 (Misure Antifrode capaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio di frode, conformemente all'art. 125(4) lett. c) del Reg. (UE) n. 1303/2013), follow up. concluso il 15/02/2022 con una categoria 2.

Per quanto riguarda l'Audit sulle operazioni, i controlli a campione svolti hanno rilevato un tasso di errore della spesa campionata dello 0,06%; un tasso di errore totale Proiettato dello 0,07% e un tasso di errore totale Residuo dello 0,07%, ben inferiore rispetto alla soglia massima consentita del 2%.

L'Audit dei Conti si è concluso con esito positivo evidenziando una ragionevole garanzia di completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti.

Santucci riferisce inoltre che, come previsto dall'art. 138 del Reg. (UE) n. 1303/2013, entro il 15/02/2023 è stato presentato, via SFC 2014, il "Pacchetto di Garanzia" relativo al 8° periodo contabile (01/07/2021 – 30/06/2022), accolto dalla Commissione con parere positivo accettando i conti, la RAC e il Parere di Audit, la Dichiarazione di Gestione e la Relazione Annuale di Sintesi.

La relatrice sottolinea che quanto illustrato conferma la bontà e solidità dell'impianto del POR FSE e la regolarità della spesa che viene rendicontata.

In conclusione dell'intervento, Santucci informa la platea che da maggio a fine luglio 2023 la Commissione Europea ha effettuato un *reperforming* dell'attività di controllo che l'Autorità di Audit aveva già svolto sulla gestione. Sebbene la visita ispettiva sia ancora in corso, la Commissione Europea ha inviato un verbale di carattere provvisorio ove, pur essendo elencate alcune criticità, si è avuta una categoria 2. Santucci esprime, pertanto, la propria soddisfazione in quanto avere già in prima istanza una categoria 2 significa aver lavorato bene in sinergia con l'Autorità di Gestione FSE.

Al termine dell'intervento di Santucci, **Andrea Pellei** sottolinea che dall'informativa sulle attività di Audit emerge una conferma della bontà del sistema di gestione e controllo e che la valutazione provvisoria positiva espressa dalla Commissione Europea rassicura sulla correttezza della spesa.

Andrea Pellei, cede la parola a **Daniela Luciani** – *Responsabile del Piano di Comunicazione del FSE (Settore Programmazione Risorse Comunitarie)* – per la trattazione dell'ultimo punto della parte relativa al Programma Regionale FSE+ 2021-2027, non conclusa nella mattinata del 16 novembre, ovvero il Punto 10 all'OdG – Informativa sull'attuazione della Strategia di Comunicazione, sulla

visibilità del sostegno, sulle attività realizzate e da svolgersi – (omissis - si rimanda al Verbale CdS FSE+ 2021-2027).

Pellei cede la parola a Floriana Quaglia per la trattazione del Punto 12 all’o.d.g. – Informativa sull’attuazione finanziaria e fisica e chiusura del POR Marche FSE 2014-20

Floriana Quaglia – *SVEM S.r.l., Assistenza Tecnica alla Programmazione e gestione del POR* – mediante l’utilizzo di slide (*disponibili sul Sito al link sopra citato*), confronta il tasso di disoccupazione over 15 delle Marche e della media europea, sottolineando che il tasso di disoccupazione che si registrava a livello regionale all’inizio della programmazione 2014-2020 si posizionava al di sopra del 10%.

Negli ultimi anni il tasso di disoccupazione si è ridotto e nel 2022 il tasso di disoccupazione regionale nelle Marche era pari al 6,2%. Questa discesa del tasso di disoccupazione sembra preludere a uno scenario migliore di quello vissuto durante la programmazione 2014-2020, perché la riduzione del tasso di disoccupazione è contestuale a un incremento del tasso di attività.

Tuttavia, nonostante i segnali di ripresa, la situazione non è del tutto positiva e i trend dei livelli occupazionali mostrano che le Marche nel 2022 non hanno ancora raggiunto il livello occupazionale del 2007.

Alla luce dei dati sopra premessi, Quaglia sottolinea che tutta la Programmazione 2014-2020 è stata fortemente incentrata sull’obiettivo di incrementare i livelli occupazionali e mostra le risorse impegnate per priorità di intervento.

Quaglia illustra un’informativa sullo stato attuativo della Programmazione 2014-2020, presentando un bilancio degli interventi realizzati, della tipologia dei progetti finanziati, dei destinatari raggiunti, dei livelli di attuazione finanziaria del Programma.

La relatrice sottolinea che dai dati presentati emerge che il FSE ha effettivamente contribuito a risollevare le sorti del mercato del lavoro regionale.

Quaglia pone, quindi, l’attenzione sul fatto che la Programmazione 2014-20 è stata particolarmente sfortunata, in quanto le Marche sono state colpite dalla crisi economica, dagli eventi sismici e, infine, dalla pandemia di Covid-19.

In riferimento a quest’ultimo aspetto, la relatrice illustra gli interventi “anti-Covid” messi in atto dalla Regione Marche e mostra una tabella con i target degli indicatori fisici, dalla quale si evince che i target fissati nel POR, nel performance framework sono stati tutti raggiunti.

Quaglia mostra, quindi, una tabella contenente una proposta di revisione del piano finanziario del Programma FSE, sottoposta a luglio all’approvazione del CdS e successivamente approvata altresì della Commissione Europea con Decisione C(2023) 7175 del 19/10/2023.

Quaglia spiega che, in seguito a tutte le spese finanziate per gli interventi anti Covid, è stato necessario bloccare l’assunzione di ulteriori impegni di spesa sui vari assi del Programma, stante la necessità di spostare le risorse non impegnate sull’Asse 2 “Inclusione Sociale” del POR, sul quale sono state caricate gran parte delle spese anti Covid sostenute, su esplicita richiesta della Commissione che ha indicato di finanziare gli interventi anti Covid, salvo alcune eccezioni, con le risorse della priorità 9.4.

Quindi, il fatto di aver impegnato 43 milioni di euro a favore di misure anti Covid, ha portato, di fatto, a sfiorare la dotazione dell’Asse 2. Si è reso, pertanto, necessario non impegnare le risorse ancora libere in altri assi del Programma, in modo da rimpinguare la dotazione dell’Asse 2, sul quale non è stato più possibile neanche certificare per non incorrere nell’overbooking.

Quaglia prosegue il proprio intervento affermando che il POR FSE 2014-2020 valeva e tuttora formalmente vale 287 milioni di euro. Quaglia sottolinea però che nel 2020, in seguito all’esplosione della pandemia di Covid-19, la Commissione Europea ha adottato due Regolamenti denominati CRI

e CRI Plus che hanno tra l'altro consentito di certificare le spese nel periodo contabile 2020/2021 imputandole interamente al FSE. La Regione Marche ha pertanto certificato nel periodo predetto 49 milioni e mezzo di euro. La quota corrispondente di cofinanziamento nazionale e regionale non utilizzata è stata allocata su un Programma Operativo Complementare, ai sensi dell'art. 242 del DPR n. 34/2020. Quaglia presenta, quindi, tabelle che mostrano le variazioni nella dotazione finanziaria complessiva del POR FSE 2014/2020 e i livelli di attuazione finanziaria al 25 ottobre 2023, specificando che in conseguenza di quanto sopra illustrato la dotazione reale del POR 2014/2020 si è ridotta a 238.383.024,42 euro, rispetto ai quali ci sono impegni pari al 102%.

In conclusione dell'informativa, Quaglia afferma che nonostante gli eventi catastrofici che hanno interessato la Programmazione FSE 2014/2020, la Regione Marche può ritenersi soddisfatta delle realizzazioni raggiunte e dei livelli di attuazione fisica e finanziaria conseguiti.

Sul punto interviene **Ezia Stella** – *Dipartimento per le Politiche di Coesione* – per ribadire che, come illustrato da Floriana Quaglia, data la possibilità di certificare tutte le spese sostenute nel periodo 2020-2021 ad esclusivo carico del FSE, ne consegue che la quota corrispondente di cofinanziamento nazionale e regionale non utilizzata è stata allocata sul Programma Operativo Complementare, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 242 del DPR n. 34/2020. Ezia Stella informa, quindi, che la Regione Marche ha già presentato il POC, il quale sarà prossimamente approvato dal CIPESS.

Andrea Pellei ringrazia **Ezia Stella** per le informazioni fornite e passa la parola a **Simona Pasqualini** per la presentazione di una Buona Pratica.

Punto 13 all'o.d.g. – Presentazione di una Buona Pratica: “Progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario”.

Simona Pasqualini – *Settore “Servizi per l'impiego e politiche del lavoro”* - mediante l'utilizzo di slide (*disponibili sul Sito al link sopra citato*), presenta la Buona Pratica *“Progetti integrati sperimentali mirati al reinserimento nella vita sociale e lavorativa delle donne con pregresso carcinoma mammario”*, un intervento attuato nel 2021 e finanziato attraverso i fondi POR FSE 2014-2020. Tale iniziativa è stata promossa in risposta alle sollecitazioni provenienti dal territorio, soprattutto da parte delle associazioni oncologiche che assistono persone affette da tumore, nella fattispecie concreta, in particolare, donne con carcinoma mammario. L'Assessorato ha deciso di dar seguito a tali richieste implementando un progetto sperimentale, mirato a promuovere la realizzazione di progetti integrati a livello territoriale e a supportare una rete di soggetti. Difatti, la domanda doveva essere presentata da ATI o ATS formate da soggetti pubblici o privati con comprovata e qualificata esperienza in attività, servizi, progetti preferibilmente in campo medico, a supporto delle donne: Università, Enti di ricerca, ASUR, Associazioni di Categoria, Fondazioni, associazioni no profit oncologiche.

Pasqualini illustra che le risorse allocate ammontavano a 750.000,00 euro a valere sul POR FSE 2014/20, priorità di investimento 8.4.b. (Azioni innovative finalizzate alla costruzione di modelli di intervento sulle pari opportunità di genere) e 8.4.c. (Azioni innovative a sostegno dell'inserimento occupazionale). Ogni progetto poteva ricevere un massimo di 150.000,00 euro di contributo. I progetti dovevano essere territoriali, uno per provincia, per garantire equo accesso a tutti i residenti.

Le destinatarie dell'intervento erano donne residenti o domiciliate nelle Marche, con pregresso carcinoma mammario, disoccupate ai sensi del D.Lgs. n. 150/2015 o occupate che rientrano al lavoro dopo la malattia.

Pasqualini prosegue il proprio intervento spiegando che il progetto prevedeva due fasi, della durata

di 12 mesi dalla firma dell'atto di adesione: una prima fase con azioni di orientamento finalizzate a rafforzare l'autostima e la motivazione al reinserimento delle donne nella vita sociale e nel mondo del lavoro; una seconda fase di politiche attive del lavoro con azioni specifiche per l'inserimento lavorativo. Le donne disoccupate avevano l'opportunità di svolgere esperienze lavorative in azienda attraverso borse lavoro, mentre per le donne occupate erano previsti moduli di approfondimento per accrescere le competenze trasversali, interventi di rimotivazione al lavoro e riapproccio al reinserimento lavorativo.

La presentazione di tale Buona Pratica viene valorizzata dalla *proiezione del video "Progetto Purple"*, un video realizzato a margine dell'attività del teatro sociale e già precedentemente presentato nel corso di un evento organizzato in Regione per diffondere i risultati del progetto di cui trattasi.

Al termine della proiezione video, Pasqualini illustra i risultati conseguiti spiegando che sono stati finanziati cinque progetti, uno per provincia, coinvolgendo 18 soggetti pubblici e privati. Capofila ATI/ATS sono state l'Università di Camerino, l'Università di Urbino, l'Università Politecnica delle Marche, l'Area Vasta 5 di Ascoli Piceno, l'Area Vasta 2 di Fabriano-Jesi-Senigallia-Ancona. Complessivamente sono state coinvolte nei progetti 112 donne, di cui 49 disoccupate e 63 occupate, con 17 donne disoccupate che hanno trovato impiego grazie alle borse lavoro.

In conclusione, Pasqualini afferma che il progetto ha dimostrato, quindi, di avere un impatto positivo sulle partecipanti, contribuendo al loro reinserimento sociale e lavorativo. Il successo dell'iniziativa è stato evidente sia per coloro che l'hanno realizzata che per coloro che ne hanno beneficiato.

Sul punto interviene **Chiara Petrone** – *"Referente del POR FSE" dell'Unità responsabile per l'Italia della Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea* – la quale esprime il proprio apprezzamento per la bellissima Buona Pratica realizzata e chiede se vi è l'intenzione di ripetere tale iniziativa anche nella Programmazione FSE 2021-2027, in quanto ciò sarebbe auspicabile.

In risposta **Simona Pasqualini**, afferma che sebbene ci sia stata una grande richiesta di riproporre questo progetto da parte delle donne che hanno partecipato, delle Università e dei capofila del partenariato, al momento non è tuttavia prevista una riproposizione di tale buona prassi nella Programmazione 2021-2027, in quanto si è trattato di un intervento molto impegnativo sia dal punto di vista della predisposizione dell'avviso pubblico, sia dal punto di vista della partecipazione del personale del Settore, essendo stata richiesta una visibilità ingente sul territorio regionale.

Viene data proiezione del video "Resistenza dopo la tempesta con Movis, movimento e salute oltre la cura, per ridare un giusto impiego e qualità alla vita delle donne affette da tumore al seno".

Al termine della proiezione del video, **Andrea Pellei** ringrazia Simona Pasqualini e cede la parola a Carlo Miccadei e Isabella Giorgetti della ISMERI Europa, società che ha seguito la Valutazione della Programmazione FSE 2014-2020, per l'informativa sulle attività di Valutazione.

Punto 14 all'o.d.g. – Informativa sulle attività di Valutazione

Carlo Miccadei – *ISMERI Europa* – mediante l'ausilio di slide (*disponibili sul Sito al link sopra citato*), illustra i risultati del Rapporto annuale di Valutazione 2022, realizzato ad aprile 2023, il quale tra i molteplici argomenti affrontati, presenta in particolare un focus su interventi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP); un'analisi dell'evoluzione del contesto regionale e comparazione con Italia e Europa; un focus group su prospettive di strategia futura; l'analisi di avanzamento; la quantificazione dell'indicatore della PI 8.v; la sintesi dell'analisi di impatto sul supporto al costo del

lavoro delle imprese in risposta al Covid-19. La trattazione prosegue con una breve illustrazione delle performance su vari indicatori dei diversi Cluster europei (NUTS 2) e della Regione Marche (anno 2020).

Miccadei sottolinea che dai dati analizzati emerge che, sebbene la pandemia da Covid-19 abbia ampliato alcune debolezze e dinamiche in atto, il POR FSE Marche è risultato uno strumento capace di reagire prontamente alla crisi socio-economica indotta dalla pandemia. L'Amministrazione Regionale ha virtuosamente utilizzato il POR per far fronte ai nuovi bisogni emergenti e le modifiche apportate al Programma sono risultate essere coerenti e adeguate a supporto di imprese e soggetti svantaggiati. I target fisici 2023 sono stati tutti raggiunti e il Programma risulta aver raggiunto i suoi obiettivi complessi.

Miccadei illustra brevemente le strategie suggerite per il futuro, sulla base degli esiti del *focus group*, nonché i suggerimenti di *policy* dai quali emerge che è cruciale l'importanza delle *learning policy* e fondamentale un'adeguata innovazione sociale territoriale. Suggerisce di ampliarne l'offerta e di orientarla in modo strategico per soddisfare i vecchi e i nuovi fabbisogni di competenze del tessuto economico regionale.

In conclusione del proprio intervento Miccadei afferma che il POR FSE Marche ha raggiunto buoni, e in molti casi, ottimi risultati.

Miccadei cede la parola a **Isabella Giorgetti** – *ISMERI Europa* – la quale mediante l'utilizzo di slide (*disponibili sul Sito al link sopra citato*), illustra il secondo Rapporto Tematico di Placement, relativo agli interventi attivati da gennaio 2019 fino a luglio 2022, con un focus particolare su: analisi descrittive dei risultati (motivazioni, esiti occupazionali lordi e di attivazione, giudizi); analisi di impatto degli interventi di Formazione; analisi di impatto degli interventi di Work Experience; analisi di impatto degli interventi di Creazione d'Impresa.

Sul punto interviene **Roberta Fabretti** – *CISL Marche* – per chiedere due chiarimenti in merito a quanto esposto dalla Giorgetti. In primo luogo, chiede per quale motivo nel rapporto di Placement venga fatta un'analisi comparando i dati ITS e IFTS (formazione terziaria) con i corsi OSS; in secondo luogo, per quanto concerne le *work experience* esprime che, a suo avviso, sia sbilanciato paragonare le borse lavoro con i tirocini di inclusione sociale, poiché la finalità di questi ultimi non è solamente il risvolto occupazionale.

In risposta al primo quesito **Carlo Miccadei** – *ISMERI Europa* – chiarisce che i corsi OSS non sono stati messi a confronto con IFTS e ITS, bensì sono stati messi insieme e confrontati con il gruppo di controllo che non aveva usufruito di alcun corso o sostegno da parte del FSE.

Roberta Fabretti – *CISL Marche* – ribadisce che però, a suo avviso, sono stati comunque accomunati.

Carlo Miccadei – *ISMERI Europa* – chiarisce che, pur trattandosi di corsi completamente differenti, sono comunque corsi molto strutturati e di lunga durata, i cui dati, per esigenze di sintesi, sono stati messi insieme, in quanto andare a scorporare troppo avrebbe comportato una perdita di significatività dei risultati.

Roberta Fabretti – *CISL Marche* – ribatte che però i corsi OSS hanno delle peculiarità proprie.

In risposta interviene **Isabella Giorgetti** – *ISMERI Europa* – la quale chiarisce che nel primo rapporto di Placement si era operato nel medesimo modo, andando poi successivamente a scorporare i corsi OSS dagli IFTS e ITS, mentre nel secondo rapporto di Placement non è stato possibile scorporare e analizzare nella microarea per non incorrere nel rischio di perdita di validità del risultato. Giorgetti chiarisce che la *ratio* alla base è quella di raggruppare corsi che, pur strutturati in modo differente, conferiscono una competenza molto specifica e una qualifica professionalizzante. Pertanto, si

preferisce mantenere una disaggregazione del genere, piuttosto che presentare un risultato non statisticamente valido.

Per quanto concerne, invece, il secondo quesito posto dall'interlocutrice, **Giorgetti** chiarisce che per *work experience* si intendono, in generale, appunto borse lavoro e tirocini. Giorgetti specifica che a seguito della pandemia di Covid-19 i tirocini hanno mutato forma, per cui vi era l'intenzione di escluderli dalla valutazione. Tuttavia i tirocini di inclusione sociale, che sono stati precedentemente oggetto di valutazione anche su altri questionari e analisi qualitative, sono sicuramente interventi molto più specifici e particolari che necessitano di una dedica specifica, ma che rientrano comunque nella categoria di *work experience*.

Floriana Quaglia – *SVEM S.r.l., Assistenza Tecnica alla Programmazione e gestione del POR* – interviene per sottolineare che nel Rapporto di Placement è esplicitato chiaramente che la finalità del tirocinio di inclusione sociale non è una finalità occupazionale. Tuttavia, i tirocini di inclusione sociale sono stati oggetto di altre Valutazioni svolte da Ismeri Europa, dalle quali è emerso che, contrariamente alle aspettative, essi avevano anche dei risvolti occupazionali. Pertanto, alla luce di questo risultato occupazionale inatteso emerso da precedenti Valutazioni, i tirocini di inclusione sociale sono stati presi in esame anche nel Rapporto di Placement. Quaglia conclude ribadendo che nel Rapporto di Placement viene specificato chiaramente che questo approfondimento viene svolto in conseguenza di questa evidenza inattesa e partendo, sempre e comunque, dal presupposto che la finalità non è occupazionale ma è di inclusione sociale.

Roberta Fabretti – *CISL Marche* - dichiara che è interessante che a seguito del risultato occupazionale inatteso dei tirocini di inclusione sociale essi siano stati inseriti nel Rapporto di Placement, ma ribadisce che sarebbe stato suo personale interesse capire tra le *work experience* quale sia più efficace tra borse lavoro e tirocini extracurricolari e che avrebbe visto un paragone più attinente tra queste due tipologie.

Floriana Quaglia – *SVEM S.r.l., Assistenza Tecnica alla Programmazione e gestione del POR* – chiarisce ulteriormente che, però, tali tirocini nella Programmazione 2014-2020 non sono stati finanziati. Quaglia menziona, infine, i tirocini giudiziari, specificando che essi hanno una storia completamente diversa e non sono assolutamente rilevanti per i fini in questione.

Massimo Rocchi – *Dirigente del Settore "Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse"* – interviene per sottolineare che i dati illustrati dai relatori nell'Informativa sulle attività di Valutazione per quanto concerne la Formazione sono particolarmente interessanti. Rocchi pone l'accento, soprattutto in vista della nuova Programmazione FSE 2021-2027, sugli ottimi risultati conseguiti dai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a seguito dei quali il 30% dei giovani ha trovato occupazione e più del 50% ha continuato l'attività formativa. Rocchi sottolinea l'importanza di tali dati, dai quali si evince che la filiera della formazione rappresenta veramente lo strumento utile per dare risposte efficaci alla dispersione scolastica, svolgendo altresì un ruolo veramente sociale. Rocchi afferma che il lavoro che si sta facendo è proprio quello di rafforzare la filiera lunga della formazione, partendo dai percorsi di IFP per poi coinvolgere gli IFTS e gli ITS, appunto in una filiera che continua nel tempo e che, come si è visto, dà ottimi risultati.

Rocchi si dice molto ottimista su tale impostazione della Programmazione ed ipotizza che si renderà necessario incrementare ancora le risorse finanziarie stanziaste.

Rocchi ritiene che i centri di Formazione Professionale possano crescere nella Regione Marche ed informa la platea che essi sono stati attenzionati anche da centri di formazione operanti in altre realtà regionali e di aver avuto contatti recenti con importanti realtà a livello nazionale, interessate a sviluppare la loro azione anche nelle Marche.

Rocchi riferisce di aver preso parte anche ad un incontro a Roma incentrato su queste esperienze che si stanno sviluppando e che l'attenzione nei confronti della Regione per far crescere questa filiera si sta sempre più ampliando. Alla luce di quanto esposto, Rocchi esprime la volontà di andare avanti con questi obiettivi e modalità.

Floriana Quaglia – *SVEM S.r.l., Assistenza Tecnica alla Programmazione e gestione del POR* – interviene per sottolineare l'utilità delle attività di Valutazione, ricordando ai presenti che nel 2018 la Regione Marche ha effettuato una riprogrammazione del POR FSE, proprio alla luce dei risultati della Valutazione che avevano registrato tassi di inserimento occupazionale delle *work experience* inferiori a quelli attesi, a fronte invece di risultati occupazionali di gran lunga migliori nella formazione professionale, in particolare IFTS etc., finanziati nell'Asse Istruzione. Quaglia afferma che va riconosciuto il merito alla Regione Marche di essere stata reattiva e di aver prontamente richiesto una revisione del POR per incrementare le risorse destinate alla Formazione.

Andrea Pellei ringrazia per le preziose indicazioni fornite e sottolinea l'importanza della Valutazione, i cui risultati rappresentano un supporto fondamentale anche nella definizione della nuova Programmazione 2021-2027.

Punto 15 all'o.d.g. – Informativa sull'attuazione della Strategia di Comunicazione, sulla visibilità del sostegno, sulle attività realizzate.

La parola passa a **Daniela Luciani** – *Responsabile del Piano di Comunicazione del FSE (Settore Programmazione Risorse Comunitarie)* – la quale con l'ausilio di slide (*disponibili sul Sito al link sopra citato*) presenta un'informativa sull'attuazione della Strategia di Comunicazione, premettendo che il processo comunicativo adottato si è basato su un approccio partecipativo, in cui il cittadino è al centro di un processo di crescita e di consapevolezza, non più una semplice informazione unidirezionale dall'ente al destinatario, ma una comunicazione in cui, anche grazie all'utilizzo dei canali social e alla condivisione di testimonianze dei beneficiari degli interventi del FSE, l'utente partecipa attivamente alla creazione di contenuti e genera un virtuoso percorso che tende ad autoalimentarsi. L'obiettivo prioritario è stato, quindi, il coinvolgimento dei cittadini, dei beneficiari (potenziali ed effettivi), degli operatori pubblici e privati, dei lavoratori e imprenditori con il fine di realizzare una conoscenza sempre più approfondita e consapevole del FSE e degli obiettivi che intende realizzare; la consapevolezza delle diverse opportunità che il Fondo contribuisce a realizzare con le istituzioni regionali; la partecipazione attiva alle varie iniziative cofinanziate dal FSE; una sempre maggiore collaborazione con il FESR e la rete Europe Direct Marche; l'acquisizione di un'autentica e piena cittadinanza europea. La trattazione prosegue con un focus sulle principali azioni e strumenti operativi messi in atto nel periodo di fine Programmazione 2014-2020, nonché sugli importanti risultati conseguiti:

- alimentazione del sito web "Europa Marche" che viene costantemente aggiornato ed implementato e che costituisce uno strumento di informazione, approfondimento, archivio e documentazione di notizie ed eventi;
- realizzazione newsletter "MarchEuropa", inviata periodicamente in media una volta al mese;
- media relation;
- gestione media e social media con una presenza costante ed un'interazione sempre crescente su tutti i canali social, quali Facebook, YouTube, Instagram, X, LinkedIn e TikTok. Il canale con maggiore crescita è stato Instagram. Inoltre, Luciani sottolinea che a novembre 2022 è stato aperto un profilo

TikTok dedicato ai NEET, giovani non occupati e non in formazione, le cui testimonianze hanno delineato risultati significativi;

- organizzazione di eventi, in particolare l'evento *"Fondo Sociale Europeo Marche – Nuovi orizzonti di occupazione e sviluppo"* tenutosi al Ridotto del Teatro delle Muse – Ancona il 1.12.2022 e la conferenza sui risultati del Bando FSE 14-20 *"Ritorno al lavoro e alla vita sociale dopo l'esperienza del carcinoma mammario"* del 23.03.2023;

- media di *advertising* classico e in particolare realizzazioni di trasmissioni televisive con interviste ai beneficiari degli interventi FSE per dare evidenza dei risultati della programmazione 2014-2020 e delle opportunità fornite dal FSE.

Luciani sottolinea, quindi, l'importanza di testimonianze significative, raccontate attraverso i Social (*"Storytelling"*), nel dimostrare l'impatto positivo del Fondo Sociale Europeo sulla vita delle persone. In conclusione del proprio intervento, Luciani pone l'accento sull'importanza di evidenziare i risultati conseguiti durante il periodo di Programmazione FSE 2014-2020 e di valorizzare tali esperienze quali aspetti da integrare nella nuova Programmazione FSE Plus 2021-2027.

Punto 17 all'o.d.g. – Varie ed eventuali.

Prende la parola **Daniela Luciani** per ringraziare il RTI AGORA' S.r.l. e Sintesi Comunicazione per l'organizzazione ed il collegamento *in streaming* della riunione del CdS.

l'Ing. **Andrea Pellei**, non essendoci altri interventi da parte della platea ed appurato che non vi sono ulteriori richieste da mettere all'o.d.g., ringrazia tutti i presenti per la partecipazione e termina i lavori del Comitato di Sorveglianza.